IL CAMMINO DELLA CHIESA NEL TEMPO

# Chiunque nega il Figlio, non possiede nemmeno il Padre

Padre e Figlio, nell’unità e nella comunione dello Spirito Santo, sono un solo mistero da adorare, Sono una sola Parola da ascoltare. Sono una sola volontà da fare. Sono un solo fine da raggiungere. Sono una sola obbedienza nella quale condurre per intero la nostra vita. Padre e Figlio e Spirito Santo sono inseparabili in eterno. Essi sono il solo mistero della nostra salvezza. Questo solo mistero non è separabile in eterno. Ecco come questa unità è rivelata da Gesù nel Vangelo secondo Giovanni: “*Sorse di nuovo dissenso tra i Giudei per queste parole. Molti di loro dicevano: «È indemoniato ed è fuori di sé; perché state ad ascoltarlo?». Altri dicevano: «Queste parole non sono di un indemoniato; può forse un demonio aprire gli occhi ai ciechi?». Ricorreva allora a Gerusalemme la festa della Dedicazione. Era inverno. Gesù camminava nel tempio, nel portico di Salomone. Allora i Giudei gli si fecero attorno e gli dicevano: «Fino a quando ci terrai nell’incertezza? Se tu sei il Cristo, dillo a noi apertamente». Gesù rispose loro: «Ve l’ho detto, e non credete; le opere che io compio nel nome del Padre mio, queste danno testimonianza di me. Ma voi non credete perché non fate parte delle mie pecore. Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono. Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano. Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre. Io e il Padre siamo una cosa sola» (Gv 10,19-30).*

*Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: “Vado a prepararvi un posto”? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via». Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto». Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: “Mostraci il Padre”? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere. Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse (Gv 14,1-11). Non prego solo per questi, ma anche per quelli che crederanno in me mediante la loro parola: perché tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch’essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato. E la gloria che tu hai dato a me, io l’ho data a loro, perché siano una sola cosa come noi siamo una sola cosa. Io in loro e tu in me, perché siano perfetti nell’unità e il mondo conosca che tu mi hai mandato e che li hai amati come hai amato me. Padre, voglio che quelli che mi hai dato siano anch’essi con me dove sono io, perché contemplino la mia gloria, quella che tu mi hai dato; poiché mi hai amato prima della creazione del mondo. Padre giusto, il mondo non ti ha conosciuto, ma io ti ho conosciuto, e questi hanno conosciuto che tu mi hai mandato. E io ho fatto conoscere loro il tuo nome e lo farò conoscere, perché l’amore con il quale mi hai amato sia in essi e io in loro» (Gv 17,20-26).* Ecco perché l’Apostolo Giovanni può dire; *“Colui che nega il Figlio, non possiede nemmeno il Padre”*. Sono unità eterna e unità eterna devono sempre rimanere. Senza il Figlio non esiste il Padre, senza il Padre non esiste il Figlio. Se si crede nel Padre si deve credere nel Figlio. Se si crede nel Figlio si deve credere nel Padre. Non sono due fedi, ma una sola fede. Il Figlio ci dona il Padre. Il Padre ci dona il Figlio.

*Figlioli, è giunta l’ultima ora. Come avete sentito dire che l’anticristo deve venire, di fatto molti anticristi sono già venuti. Da questo conosciamo che è l’ultima ora. Sono usciti da noi, ma non erano dei nostri; se fossero stati dei nostri, sarebbero rimasti con noi; sono usciti perché fosse manifesto che non tutti sono dei nostri. Ora voi avete ricevuto l’unzione dal Santo, e tutti avete la conoscenza. Non vi ho scritto perché non conoscete la verità, ma perché la conoscete e perché nessuna menzogna viene dalla verità. Chi è il bugiardo se non colui che nega che Gesù è il Cristo? L’anticristo è colui che nega il Padre e il Figlio.* *Chiunque nega il Figlio, non possiede nemmeno il Padre; chi professa la sua fede nel Figlio possiede anche il Padre. (1Gv 2,18-23).*

Se il Padre e il Figlio sono unità eterna inseparabile in eterno, perché oggi i cristiani parlano di Dio e non più del Padre. Parlano di Dio, perché la Parola di Dio non pone alcun problema. Ogni uomo ha il suo Dio. Parlando di Dio e non del Padre, il cristiano fa pensare al mondo intero che il suo Dio è uguale al Dio di ogni altro uomo. Parlare invece del Padre è parlare del Figlio e dello Spirito Santo e questo pone un problema. Il cristiano attesta che la sua fede è differente da qualsiasi altra credenza. Diciamo credenza perché per noi la fede è solo nella Parola di Dio, che è oggi la Parola di Cristo Gesù. È questo oggi il grande tradimento del cristiano: la non confessione della purissima fede nel Dio Trinità, la purissima fede nel Verbo Incarnato, la purissima fede in quel Vangelo che è la sola Parola della salvezza per noi, la purissima fede nella Chiesa costituita da Dio sacramento di salvezza per tutti i popoli. Questo tradimento ne comporta un altro ancora più grande: si dona agli idoli dell’uomo solo ciò che è di Cristo Gesù. Si innalzano gli idoli a vera salvezza per ogni loro adoratore. Madre di Dio vieni in nostro soccorso. Fa che ogni discepolo di Gesù abbandoni gli idoli del suo cuore e creda solo in Cristo tuo Figlio.

**09 Febbraio 2025**